

4.04 Prestazioni dell'AI



Rendite d'invalidità dell'AI

Stato al 1° gennaio 2018



In breve

Hanno diritto a prestazioni dell'assicurazione invalidità (AI) gli assicurati cui un danno alla salute di lunga durata impedisce in parte o del tutto l'esercizio dell'attività lucrativa o lo svolgimento delle mansioni consuete. È irrilevante se il danno alla salute sia di origine fisica, psichica o mentale, se sia stato presente alla nascita o se sia la conseguenza di una malattia o un infortunio.

Anche assicurati d'età inferiore ai 20 anni possono percepire prestazioni dell'AI se si prevede che il danno alla salute ne limiterà l'attività lucrativa.

Questo opuscolo informa gli assicurati sulla procedura per la richiesta di una rendita d'invalidità dell'AI, sul diritto alla medesima nonché sul calcolo e sulla revisione della stessa.

Richiesta di prestazioni dell'AI

1 Come bisogna procedere per richiedere prestazioni dell'AI?

Gli assicurati che intendono far valere il diritto a prestazioni dell'AI devono presentare quanto prima una richiesta all'ufficio AI del loro Cantone di domicilio. L'apposito modulo *001.001 – Richiesta per adulti: Integrazione professionale/Rendita* può essere richiesto presso gli uffici AI, le casse di compensazione e le loro agenzie o essere scaricato dal sito Internet www.avs-ai.ch. Per gli assicurati che hanno compiuto periodi assicurativi in Svizzera e in uno o più Paesi dell'UE o dell'AELS, l'inoltro di una richiesta nel Paese di domicilio comporta l'avvio di una procedura di richiesta in tutti i Paesi in questione.

Diritto alla rendita

2 Quando si ha diritto a una rendita AI?

Una rendita d'invalidità è concessa soltanto se la capacità al guadagno o di svolgere le mansioni consuete non può essere ripristinata, mantenuta o migliorata mediante provvedimenti d'integrazione ragionevolmente esigibili.

3 Come vengono stabilite le rendite?

Le rendite cui si ha diritto variano secondo il grado d'invalidità:

| Grado d'invalidità | Diritto alla rendita |
|--------------------|-----------------------|
| almeno 40 % | un quarto di rendita |
| almeno 50 % | mezza rendita |
| almeno 60 % | tre quarti di rendita |
| almeno 70 % | una rendita intera |

Se il grado d'invalidità è inferiore al 40 %, non si ha diritto ad alcuna rendita AI.

Chi adempie contemporaneamente le condizioni che danno diritto ad una rendita d'invalidità e quelle previste per una rendita per superstiti, percepisce una rendita intera d'invalidità indipendentemente dal suo grado d'invalidità.

4 Quali sono le condizioni da soddisfare per avere diritto a una rendita AI?

L'assicurato ha diritto a una rendita AI se:

- è stato, per un anno e senza notevoli interruzioni, incapace al lavoro per almeno il 40 % in media,
- allo scadere dell'anno presenta ancora un'incapacità al guadagno di almeno il 40 %.

5 Quando nasce il diritto alla rendita?

Il diritto alla rendita nasce al più presto 6 mesi dopo l'inoltro della richiesta di prestazioni AI, ma non prima del mese seguente il compimento del 18° anno d'età.

Calcolo del grado d'invalidità

6 Come viene calcolato il grado d'invalidità delle persone esercitanti un'attività lucrativa?

Per le persone esercitanti un'attività lucrativa l'ufficio AI calcola il grado d'invalidità confrontando il reddito che l'assicurato avrebbe potuto ottenere se non fosse diventato invalido e il reddito che l'assicurato invalido potrebbe conseguire esercitando l'attività ragionevolmente esigibile dopo l'esecuzione di eventuali provvedimenti d'integrazione. La differenza rappresenta la perdita di guadagno dovuta all'invalidità. Espressa in percentuale, essa corrisponde al grado d'invalidità.

Esempio:

| Calcolo del grado d'invalidità | |
|------------------------------------|----------------------------|
| Reddito senza invalidità | CHF 60 000.– |
| Reddito d'invalido | CHF 20 000.– |
| Perdita di guadagno | CHF 40 000.– |
| Grado d'invalidità | = 67 % (arrotondato) |
| $100 \times 40\,000.- : 60\,000.-$ | = tre quarti di rendita AI |

7 Come viene calcolato il grado d'invalidità delle persone senza attività lucrativa?

Per le persone senza attività lucrativa (p. es. persone che si occupano dell'economia domestica, membri di comunità religiose, studenti) il grado d'invalidità è calcolato in funzione dell'incapacità di svolgere le mansioni consuete.

8 Come viene calcolato il grado d'invalidità delle persone che esercitano un'attività lucrativa a tempo parziale o che collaborano gratuitamente nell'azienda del coniuge?

Per gli assicurati che esercitano un'attività lucrativa a tempo parziale o collaborano gratuitamente nell'azienda del coniuge, il grado d'invalidità relativo a tale attività lavorativa è calcolato analogamente a quella degli assicurati occupati a tempo pieno. Per quel che concerne le eventuali mansioni consuete svolte nella parte del tempo libera dall'attività lavorativa, l'invalidità è calcolata in analogia alle persone senza attività lucrativa. Se la persona lavora dunque a tempo parziale, occorre definire, oltre alla percentuale dell'attività lucrativa o del lavoro non retribuito nell'azienda del coniuge, anche quella delle mansioni consuete e calcolare il grado d'invalidità secondo le limitazioni insorte in ciascuno dei due ambiti.

Revisione della rendita

9 Cosa accade in caso di cambiamento del grado d'invalidità?

Se l'aumento o la riduzione della capacità al guadagno o dello svolgimento delle mansioni consuete incide sul grado d'invalidità, la rendita è adeguata di conseguenza. Viene emanata una decisione che mantiene, modifica o sopprime la rendita. Se il beneficiario di rendita percepisce un nuovo reddito o il reddito conseguito aumenta, la rendita è sottoposta a revisione unicamente se l'incremento supera i 1 500 franchi all'anno.

10 Quando si estingue il diritto alla rendita d'invalidità?

Il diritto alle prestazioni si estingue alla fine del mese in cui:

- l'invalidità cessa,
- nasce il diritto ad una rendita di vecchiaia o ad una rendita per superstiti d'importo superiore oppure l'assicurato inizia a percepire una rendita di vecchiaia anticipata,
- l'avente diritto decede.

11 Quando si ha diritto a una rendita ordinaria?

Per avere diritto ad una rendita ordinaria, all'insorgere del danno (v. punto 4) l'assicurato deve avere all'attivo almeno tre anni di contribuzione.

Un intero anno di contribuzione è compiuto quando:

- l'assicurato ha versato contributi durante complessivamente un anno, oppure
- il coniuge, esercitante un'attività lucrativa, ha versato il doppio del contributo minimo almeno durante un anno, oppure
- all'assicurato possono essere attribuiti accrediti per compiti educativi o assistenziali per almeno un anno.

Provvedimenti d'integrazione

12 Quando vengono attuati provvedimenti d'integrazione?

I provvedimenti d'integrazione possono essere attuati, in qualsiasi momento, per migliorare la capacità al guadagno dei beneficiari di rendita. In aggiunta ai provvedimenti usuali (provvedimenti di reinserimento senza limite di durata, provvedimenti professionali, consegna di mezzi ausiliari), sono previsti la consulenza e l'accompagnamento degli assicurati. Dopo la decisione di ridurre o sopprimere la rendita, può essere concesso all'assicurato e al suo datore di lavoro un accompagnamento della durata di tre anni al massimo, allo scopo di conservare il posto di lavoro.

13 Quali prestazioni vengono versate durante l'attuazione dei provvedimenti d'integrazione?

Durante l'attuazione dei provvedimenti d'integrazione continua a essere versata la rendita anziché l'indennità giornaliera. In casi particolari può inoltre essere versata anche un'indennità giornaliera dell'AI.

14 Quando avviene il riesame della rendita?

Alla fine dell'attuazione dei provvedimenti d'integrazione si procede a una valutazione dell'invalidità (v. punto 6).

Prestazione transitoria

15 Quando si ha diritto a una prestazione transitoria?

Se l'assicurato, la cui rendita è stata ridotta o soppressa in seguito

- a provvedimenti d'integrazione o
- alla ripresa di un'attività lucrativa o
- all'aumento del grado d'occupazione

presenta nuovamente, nei tre anni successivi (periodo di protezione), un'incapacità al lavoro pari almeno al 50 % per oltre 30 giorni può beneficiare di una prestazione pecuniaria.

In caso di riduzione della rendita, la prestazione transitoria corrisponde di regola alla differenza tra la rendita in corso e la precedente rendita.

In caso di soppressione della rendita, essa corrisponde di regola all'importo della precedente rendita. La prestazione transitoria è versata a partire dal mese in cui le condizioni summenzionate sono adempiute. Durante il suo versamento è avviata una revisione della rendita per determinare se il grado d'invalidità è cambiato. Il diritto si estingue al momento in cui l'ufficio AI emana una decisione al termine del riesame del grado d'invalidità o se l'incapacità al lavoro scende al di sotto del 50 %.

Coordinamento con la LPP

16 Qual'è l'istituto di previdenza competente?

Durante il periodo di protezione di tre anni (v. punto 15), la persona rimane assicurata presso l'istituto di previdenza che le versava le prestazioni d'invalidità. Di principio queste prestazioni continuano ad essere versate integralmente o in misura ridotta (in funzione del nuovo reddito derivante dall'attività lucrativa). L'assicurato che presenta un'incapacità al lavoro durante il periodo di protezione di tre anni deve informarne immediatamente l'istituto di previdenza che procederà ad un nuovo calcolo delle prestazioni dovute.

Se l'integrazione ha successo, al termine del periodo di protezione la cassa pensione trasferisce la competenza così come la prestazione di libero passaggio all'istituto di previdenza del nuovo datore di lavoro.

Obbligo di informare

17 È necessario comunicare i cambiamenti?

Qualsiasi cambiamento della situazione professionale, familiare e di salute può incidere sul diritto alle prestazioni e va dunque comunicato all'ufficio AI.

Rendita per i figli

18 Quando sussiste il diritto a una rendita per i figli?

Le persone che beneficiano di una rendita d'invalidità hanno diritto a una rendita per i figli e le figlie:

- che non hanno ancora compiuto 18 anni, oppure
- che non hanno ancora terminato la loro formazione scolastica o professionale, ma al massimo fino a 25 anni compiuti.

Gli affiliati assistiti gratuitamente danno ugualmente diritto a una rendita per i figli. Gli affiliati assistiti solo dopo la nascita del diritto a una rendita di vecchiaia o d'invalidità non danno diritto a una rendita per i figli. I figli del coniuge costituiscono un'eccezione.

Calcolo delle rendite d'invalidità

19 Quali sono gli elementi di calcolo?

Le rendite sono calcolate sulla base:

- degli anni di contribuzione computabili
- del reddito proveniente dall'attività lucrativa
- degli accrediti per compiti educativi e assistenziali

20 Quando si ha diritto alla rendita completa?

Riceve una rendita completa (scala delle rendite 44), la persona che ha ottemperato, senza alcuna lacuna, all'obbligo contributivo a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui essa ha compiuto il 21° anno di età.

21 Quando si ha diritto a una rendita parziale?

Se la durata di contribuzione è incompleta, cioè se l'avente diritto non conta lo stesso numero di anni di contribuzione di quello della sua classe d'età, viene concessa una rendita parziale (scala delle rendite 1-43). Di regola, un anno mancante comporta una riduzione della rendita di almeno 1/44.

22 Gli anni di matrimonio e di vedovanza, per i quali le donne non erano tenute a versare i contributi, vengono conteggiati come anni di contribuzione?

Nel calcolo della durata di contribuzione delle donne, gli anni di matrimonio e di vedovanza risalenti a prima del 31 dicembre 1996, durante i quali esse erano assicurate ma non tenute a versare i contributi, sono conteggiati come anni di contribuzione.

23 Cosa sono gli anni di gioventù?

Gli anni di gioventù sono i periodi di contribuzione totalizzati dai 18 ai 20 anni di età. I periodi di contribuzione totalizzati prima del compimento dei 20 anni possono essere conteggiati come anni di gioventù per colmare eventuali lacune contributive successive. Questa operazione è però possibile solo a condizione che i contributi necessari per colmare le lacune non possano più essere pretesi in seguito a prescrizione (termine di cinque anni).

24 Cosa sono i mesi supplementari?

Alle persone che presentano periodi di contribuzione mancanti precedenti il 1° gennaio 1979 e all'epoca erano assicurate o avrebbero potuto assicurarsi sono conteggiati i seguenti periodi di contribuzione supplementari (cosiddetti mesi supplementari):

| Per gli anni interi di contribuzione della persona assicurata | | Computabili fino a |
|---------------------------------------------------------------|----|--------------------|
| da | a | |
| 20 | 26 | 12 mesi |
| 27 | 33 | 24 mesi |
| 34 e più | | 36 mesi |

25 Da cosa è composto il reddito annuo medio?

Il reddito annuo medio è composto:

- dalla media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa
- dalla media degli accrediti per compiti educativi
- dalla media degli accrediti per compiti assistenziali

Media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa

26 Come viene calcolata la media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa?

Per calcolare la media dei redditi provenienti dall'attività lucrativa sono sommati tutti i redditi dell'attività lucrativa realizzati fino al 31 dicembre dell'anno precedente l'insorgenza dell'evento assicurato. I redditi conseguiti negli anni giovanili sono presi in considerazione solo se si devono colmare lacune contributive insorte più tardi.

I redditi provenienti dall'attività lucrativa sono registrati sui cosiddetti conti individuali (CI) di ogni persona.

27 La somma dei redditi viene rivalutata secondo l'evoluzione media dei prezzi e dei salari?

I redditi dell'attività lucrativa possono essere stati conseguiti in anni in cui il livello dei salari era più basso. Per questo la somma dei redditi è rivalutata secondo l'evoluzione media dei prezzi e dei salari. La somma dei redditi così rivalutata è divisa per il numero degli anni e dei mesi computabili. Il risultato è la media dei redditi dell'attività lucrativa.

28 Cosa s'intende con il termine ripartizione dei redditi/splitting?

La ripartizione dei redditi è detta anche splitting. I redditi che i coniugi hanno conseguito durante gli anni civili di matrimonio vengono ripartiti e attribuiti per metà a ciascuno di loro.

Se un coniuge acquisisce il diritto a una rendita e l'altro non ancora, i redditi sono computati senza essere divisi. Non appena anche l'altro coniuge acquisisce il diritto a una rendita, le due rendite sono ricalcolate sulla base dei redditi indivisi prima del matrimonio e dei redditi divisi durante il matrimonio. I redditi conseguiti quando uno solo dei coniugi è titolare di una rendita di vecchiaia non sono più divisi.

La ripartizione è effettuata se:

- il matrimonio è sciolto mediante divorzio,
- entrambi i coniugi hanno diritto a una rendita dell'AVS o dell'AI,
- una persona vedova ha diritto a una rendita di vecchiaia.

Media degli accreditati per compiti educativi e assistenziali

29 Cosa sono gli accreditati per compiti educativi?

Nel calcolo della rendita d'invalidità, si può attribuire alle persone assicurate un accredito per compiti educativi per ogni anno in cui si sono occupati di figli d'età inferiore ai 16 anni. L'accredito per compiti educativi corrisponde al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è suddiviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. La media degli accreditati per compiti educativi si ottiene dividendo la somma degli accreditati per compiti educativi per la durata di contribuzione complessiva.

Nel caso di genitori divorziati o non coniugati che esercitano l'autorità parentale congiunta, a seconda di quanto ciascun genitore provvede alla cura dei figli gli accreditati per compiti educativi vengono attribuiti interamente a uno o all'altro dei genitori oppure sono suddivisi e attribuiti per metà a ciascuno. Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo *1.07 – Accrediti per compiti educativi*.

30 Cosa sono gli accreditati per compiti assistenziali?

Alle persone assicurate possono essere conteggiati accreditati per compiti assistenziali per gli anni in cui hanno assistito parenti bisognosi di cure. Per gli anni per i quali possono essere conteggiati accreditati per compiti educativi non si ha diritto ad accreditati per compiti assistenziali. L'accredito per compiti assistenziali corrisponde al triplo della rendita minima annua. Per le persone coniugate l'accredito è suddiviso a metà durante gli anni civili di matrimonio. La media degli accreditati per compiti assistenziali si ottiene dividendo la somma degli accreditati per compiti assistenziali per la durata di contribuzione complessiva. Per ulteriori informazioni si veda l'opuscolo informativo *1.03 – Accrediti per compiti assistenziali*.

Importi delle rendite

31 A quanto ammontano attualmente le rendite d'invalidità?

In caso di durata di contribuzione completa, le rendite complete ordinarie ammontano, a seconda del reddito medio, a:

| | minimo | | | | massimo | | | |
|----------------------|------------|-----|-----|-----|------------|-------|-------|-----|
| | CHF / mese | | | | CHF / mese | | | |
| | 1/1 | 3/4 | 1/2 | 1/4 | 1/1 | 3/4 | 1/2 | 1/4 |
| Rendita d'invalidità | 1 175 | 882 | 588 | 294 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| Rendita-per i figli | 470 | 353 | 235 | 118 | 940 | 705 | 470 | 235 |

Limite massimo per le rendite dei coniugi

32 Qual è il limite massimo per le rendite dei coniugi?

La somma delle due rendite individuali di una coppia di coniugi non può superare il 150 % della rendita massima. Se tale importo massimo è superato, le due rendite individuali sono proporzionalmente ridotte. Per le rendite non è fissato alcun limite massimo se

- la comunione domestica è stata soppressa da una decisione giudiziaria,
- uno dei coniugi beneficia di una rendita d'invalidità intera o di una rendita di vecchiaia e l'altro di una mezza rendita o di un quarto di rendita d'invalidità,
- uno dei coniugi beneficia di tre quarti di rendita e l'altro di una mezza rendita o di un quarto di rendita d'invalidità.

33 Sussiste un limite massimo anche per le rendite per i figli?

Le rendite per i figli concesse in aggiunta alle rendite individuali dei coniugi hanno anch'esse un limite massimo. Questo vale anche nei casi in cui per un figlio sono versate contemporaneamente una rendita per i figli e una rendita per orfani.

Persone vedove beneficiarie di rendite d'invalidità

34 In seguito al decesso di un coniuge l'importo della rendita dell'altro cambia?

In seguito al decesso del coniuge già beneficiario di una rendita, l'importo della rendita del coniuge superstite è modificato in base ai criteri seguenti: il limite massimo applicato quando il coniuge deceduto era in vita è soppresso. Alla rendita così ottenuta è aggiunto un supplemento per vedovanza pari al 20 %. Il supplemento è tuttavia concesso solo fino a concorrenza dell'importo massimo della rendita d'invalidità.

Persone invalide dalla nascita e invalidi precoci

35 Chi ha diritto a una rendita straordinaria d'invalidità?

Le persone invalide sin dalla nascita o che lo sono diventate prima del compimento dei 23 anni, se sono domiciliate in Svizzera e non hanno diritto ad una rendita ordinaria d'invalidità, beneficiano di una rendita straordinaria d'invalidità.

36 Vengono versate anche le rendite per i figli?

In aggiunta alla rendita straordinaria d'invalidità possono essere versate anche le rendite per figli.

37 Quando si è considerati invalidi precoci?

Le persone divenute invalide prima del compimento dei 25 anni sono considerate invalidi precoci. Se presentano una durata completa di contribuzione la loro rendita d'invalidità ammonta almeno al $133 \frac{1}{3}$ % dell'importo minimo della rendita completa.

Prestazioni complementari

38 Quando si ha diritto alle prestazioni complementari?

I titolari di una rendita d'invalidità di modeste condizioni economiche hanno diritto, a certe condizioni, alle prestazioni complementari.

Per ulteriori informazioni si vedano gli opuscoli *5.01 – Prestazioni complementari all'AVS e all'AI* e *5.02 – Il vostro diritto alle prestazioni complementari all'AVS e all'AI*.

Esempi di calcolo

39 Un solo coniuge ha diritto a una rendita AI

Una donna nata il 17 aprile 1972 ha diritto, dal 1° marzo 2018, a una rendita intera dell'AI. La donna è sposata dal 2000 con lo stesso uomo. Dato che suo marito non ha diritto a una rendita, la rendita AI è determinata in primo luogo in base ai suoi redditi indivisi.

Dal matrimonio sono nati due figli (nel 2003 e nel 2004). Di conseguenza, possono essere conteggiati alla donna assegni per compiti educativi per un periodo di 14 anni. Questi ultimi sono suddivisi tra i coniugi per la durata del matrimonio.

L'avente diritto ha versato ininterrottamente i contributi AVS dal 1993 fino all'insorgenza dell'evento assicurato e presenta quindi una durata di contribuzione completa di 25 anni. Di conseguenza, ha diritto a una rendita completa (scala delle rendite 44).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata sulla base dei conti individuali, come segue:

| | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------|
| Somma dei redditi conseguiti durante 25 anni di contribuzione, dal 1993 al 2017 | CHF | 1 200 000.– |
| Dividendo la somma per la durata di contribuzione determinante (25 anni) si ottiene una media dei redditi da attività lucrativa di | CHF | 48 000.– |

La media degli accrediti per compiti educativi è calcolata come segue:

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------|
| Numero di anni x triplo della rendita minima annua : durata di contribuzione : 2 | | |
| 14 x 42 300 franchi : 25 anni : 2 | CHF | 11 844.– |

Calcolo del reddito annuo medio e delle rendite:

| | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|----------|
| Media dei redditi dell'attività lucrativa | CHF | 48 000.– |
| Media degli accrediti per compiti educativi | CHF | 11 844.– |
| Dà un reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle, v. pag. 21/22) di | CHF | 60 630.– |
| Come risulta dalla tabella in allegato, gli importi delle rendite sono i seguenti: | | |
| rendita intera AI | CHF | 2 030.– |
| due rendite per figli, ciascuna di | CHF | 812.– |

40 Entrambi i coniugi hanno diritto alla rendita

Caso analogo a quello precedente, con la differenza che il marito, nato il 20 giugno 1970, ha diritto a una rendita intera AI a partire dal 1° novembre 2018. Le due rendite AI sono ricalcolate tenendo conto della suddivisione dei redditi.

Anche il marito ha versato ininterrottamente i contributi AVS dal 1991 fino all'insorgenza dell'evento assicurato e presenta quindi una durata di contribuzione completa di 27 anni. Di conseguenza, ha diritto a una rendita completa (scala delle rendite 44).

La media dei redditi da attività lucrativa è calcolata sulla base dei conti individuali, come segue:

| | Moglie | | Marito | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|-------------|--------|-------------|
| Redditi non divisi realizzati prima del matrimonio (dal 1993 al 2000) | CHF | 350 000.– | | |
| (dal 1991 al 2000) | | | CHF | 550 000.– |
| Redditi suddivisi realizzati durante il matrimonio (dal 2001 al 2017) | | | | |
| Reddito moglie | CHF | 425 000.– | CHF | 425 000.– |
| Reddito marito | CHF | 500 000.– | CHF | 500 000.– |
| Somma dei redditi conseguiti durante 25 anni di contribuzione, dal 1993 al 2017 | CHF | 1 275 000.– | | |
| Somma dei redditi conseguiti durante 27 anni di contribuzione, dal 1991 al 2017 | | | CHF | 1 475 000.– |
| Dividendo la somma per la durata di contribuzione determinante (25 anni per la moglie e 27 per il marito) si ottiene una media dei redditi da attività lucrativa di | CHF | 51 000.– | CHF | 54 630.– |

La media degli accrediti per compiti educativi è calcolata come segue:

| | Moglie | | Marito | |
|------------------------------------------------------|--------|----------|--------|----------|
| Numero di anni x triplo della rendita minima annua : | | | | |
| durata di contribuzione : 2 | | | | |
| 14 x 42 300 franchi : 25 anni : 2 | CHF | 11 844.– | | |
| 14 x 42 300 franchi : 27 anni : 2 | | | CHF | 10 967.– |

Calcolo del reddito annuo medio e delle rendite:

| | Moglie | Marito |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|
| Media dei redditi dell'attività lucrativa | CHF 51 000.– | CHF 54 630.– |
| Media degli accrediti per compiti educativi | CHF 11 844.– | CHF 10 967.– |
| La somma dà un reddito annuo medio (arrotondato per eccesso al valore successivo delle tabelle, v. pag. 21/22) di | CHF 63 450.– | CHF 66 270.– |
| Come risulta dalla tabella in allegato, gli importi delle rendite sono i seguenti: | | |
| rendita d'invalidità | CHF 2 068.– | CHF 2 106.– |
| due rendite per figli, ciascuna di | CHF 827.– | CHF 842.– |

Sulla base del limite massimo si ottengono le seguenti rendite:

| Formula per la fissazione del limite massimo | Moglie | Marito |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|--------|
| Rendita moglie x 150 % dell'importo massimo fr. 2 068.– x fr. 3 525.– | CHF 1 746.– | |
| Rendita moglie + Rendita del marito fr. 2 068.– + fr. 2 106.– | | |
| Rendita marito x 150 % dell'importo massimo fr. 2 106.– x fr. 3 525.– | CHF 1 779.– | |
| Rendita marito + Rendita moglie fr. 2 106.– + fr. 2 068.– | | |
| Rendita per i figli della madre x 60 % dell'importo massimo fr. 827.– x fr. 1 410.– | CHF 699.– | |
| Rendita per i figli della madre padre + Rendita per i figli del padre fr. 827.– + fr. 842.– | | |
| Rendita per i figli del padre x 60 % dell'importo massimo fr. 842.– x fr. 1 410.– | CHF 711.– | |
| Rendita per i figli del padre della madre + Rendita per i figli della madre fr. 842.– + fr. 827.– | | |

Allegati

- Tabella delle rendite complete (scala delle rendite 44)
- Tabella dei fattori di rivalutazione

Scala 44: rendite complete mensili**Importi in franchi**

| Base di calcolo | Rendità d'invalidità | | | | Rendità d'invalidità per vedove/vedovi | | | |
|-----------------|----------------------|-------|-------|-----|----------------------------------------|-------|-------|-----|
| | 1/1 | 3/4 | 1/2 | 1/4 | 1/1 | 3/4 | 1/2 | 1/4 |
| fino a 14 100 | 1 175 | 882 | 588 | 294 | 1 410 | 1 058 | 705 | 353 |
| 15 510 | 1 206 | 905 | 603 | 302 | 1 447 | 1 086 | 724 | 362 |
| 16 920 | 1 236 | 927 | 618 | 309 | 1 483 | 1 113 | 742 | 371 |
| 18 330 | 1 267 | 951 | 634 | 317 | 1 520 | 1 140 | 760 | 380 |
| 19 740 | 1 297 | 973 | 649 | 325 | 1 557 | 1 168 | 779 | 390 |
| 21 150 | 1 328 | 996 | 664 | 332 | 1 593 | 1 195 | 797 | 399 |
| 22 560 | 1 358 | 1 019 | 679 | 340 | 1 630 | 1 223 | 815 | 408 |
| 23 970 | 1 389 | 1 042 | 695 | 348 | 1 667 | 1 251 | 834 | 417 |
| 25 380 | 1 419 | 1 065 | 710 | 355 | 1 703 | 1 278 | 852 | 426 |
| 26 790 | 1 450 | 1 088 | 725 | 363 | 1 740 | 1 305 | 870 | 435 |
| 28 200 | 1 481 | 1 111 | 741 | 371 | 1 777 | 1 333 | 889 | 445 |
| 29 610 | 1 511 | 1 134 | 756 | 378 | 1 813 | 1 360 | 907 | 454 |
| 31 020 | 1 542 | 1 157 | 771 | 386 | 1 850 | 1 388 | 925 | 463 |
| 32 430 | 1 572 | 1 179 | 786 | 393 | 1 887 | 1 416 | 944 | 472 |
| 33 840 | 1 603 | 1 203 | 802 | 401 | 1 923 | 1 443 | 962 | 481 |
| 35 250 | 1 633 | 1 225 | 817 | 409 | 1 960 | 1 470 | 980 | 490 |
| 36 660 | 1 664 | 1 248 | 832 | 416 | 1 997 | 1 498 | 999 | 500 |
| 38 070 | 1 694 | 1 271 | 847 | 424 | 2 033 | 1 525 | 1 017 | 509 |
| 39 480 | 1 725 | 1 294 | 863 | 432 | 2 070 | 1 553 | 1 035 | 518 |
| 40 890 | 1 755 | 1 317 | 878 | 439 | 2 106 | 1 580 | 1 053 | 527 |
| 42 300 | 1 786 | 1 340 | 893 | 447 | 2 143 | 1 608 | 1 072 | 536 |
| 43 710 | 1 805 | 1 354 | 903 | 452 | 2 166 | 1 625 | 1 083 | 542 |
| 45 120 | 1 824 | 1 368 | 912 | 456 | 2 188 | 1 641 | 1 094 | 547 |
| 46 530 | 1 842 | 1 382 | 921 | 461 | 2 211 | 1 659 | 1 106 | 553 |
| 47 940 | 1 861 | 1 396 | 931 | 466 | 2 233 | 1 675 | 1 117 | 559 |
| 49 350 | 1 880 | 1 410 | 940 | 470 | 2 256 | 1 692 | 1 128 | 564 |
| 50 760 | 1 899 | 1 425 | 950 | 475 | 2 279 | 1 710 | 1 140 | 570 |
| 52 170 | 1 918 | 1 439 | 959 | 480 | 2 301 | 1 726 | 1 151 | 576 |
| 53 580 | 1 936 | 1 452 | 968 | 484 | 2 324 | 1 743 | 1 162 | 581 |
| 54 990 | 1 955 | 1 467 | 978 | 489 | 2 346 | 1 760 | 1 173 | 587 |
| 56 400 | 1 974 | 1 481 | 987 | 494 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 57 810 | 1 993 | 1 495 | 997 | 499 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 59 220 | 2 012 | 1 509 | 1 006 | 503 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 60 630 | 2 030 | 1 523 | 1 015 | 508 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 62 040 | 2 049 | 1 537 | 1 025 | 513 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 63 450 | 2 068 | 1 551 | 1 034 | 517 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 64 860 | 2 087 | 1 566 | 1 044 | 522 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 66 270 | 2 106 | 1 580 | 1 053 | 527 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 67 680 | 2 124 | 1 593 | 1 062 | 531 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 69 090 | 2 143 | 1 608 | 1 072 | 536 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 70 500 | 2 162 | 1 622 | 1 081 | 541 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 71 910 | 2 181 | 1 636 | 1 091 | 546 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 73 320 | 2 200 | 1 650 | 1 100 | 550 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 74 730 | 2 218 | 1 664 | 1 109 | 555 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 76 140 | 2 237 | 1 678 | 1 119 | 560 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 77 550 | 2 256 | 1 692 | 1 128 | 564 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 78 960 | 2 275 | 1 707 | 1 138 | 569 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 80 370 | 2 294 | 1 721 | 1 147 | 574 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 81 780 | 2 312 | 1 734 | 1 156 | 578 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 83 190 | 2 331 | 1 749 | 1 166 | 583 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |
| 84 600 e più | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 | 2 350 | 1 763 | 1 175 | 588 |

Scala 44: rendite complete mensili**Importi in franchi**

| Base di calcolo | Rendite per figli | | | | | | | |
|-----------------|-------------------|-----|-----|-----|--------------------------|-------|-----|-----|
| | Rendita per figli | | | | Rendita doppio per figli | | | |
| | 1/1 | 3/4 | 1/2 | 1/4 | 1/1 | 3/4 | 1/2 | 1/4 |
| fino a 14 100 | 470 | 353 | 235 | 118 | 705 | 529 | 353 | 177 |
| 15 510 | 482 | 362 | 241 | 121 | 723 | 543 | 362 | 181 |
| 16 920 | 494 | 371 | 247 | 124 | 742 | 557 | 371 | 186 |
| 18 330 | 507 | 381 | 254 | 127 | 760 | 570 | 380 | 190 |
| 19 740 | 519 | 390 | 260 | 130 | 778 | 584 | 389 | 195 |
| 21 150 | 531 | 399 | 266 | 133 | 797 | 598 | 399 | 200 |
| 22 560 | 543 | 408 | 272 | 136 | 815 | 612 | 408 | 204 |
| 23 970 | 556 | 417 | 278 | 139 | 833 | 625 | 417 | 209 |
| 25 380 | 568 | 426 | 284 | 142 | 852 | 639 | 426 | 213 |
| 26 790 | 580 | 435 | 290 | 145 | 870 | 653 | 435 | 218 |
| 28 200 | 592 | 444 | 296 | 148 | 888 | 666 | 444 | 222 |
| 29 610 | 604 | 453 | 302 | 151 | 907 | 681 | 454 | 227 |
| 31 020 | 617 | 463 | 309 | 155 | 925 | 694 | 463 | 232 |
| 32 430 | 629 | 472 | 315 | 158 | 943 | 708 | 472 | 236 |
| 33 840 | 641 | 481 | 321 | 161 | 962 | 722 | 481 | 241 |
| 35 250 | 653 | 490 | 327 | 164 | 980 | 735 | 490 | 245 |
| 36 660 | 666 | 500 | 333 | 167 | 998 | 749 | 499 | 250 |
| 38 070 | 678 | 509 | 339 | 170 | 1 017 | 763 | 509 | 255 |
| 39 480 | 690 | 518 | 345 | 173 | 1 035 | 777 | 518 | 259 |
| 40 890 | 702 | 527 | 351 | 176 | 1 053 | 790 | 527 | 264 |
| 42 300 | 714 | 536 | 357 | 179 | 1 072 | 804 | 536 | 268 |
| 43 710 | 722 | 542 | 361 | 181 | 1 083 | 813 | 542 | 271 |
| 45 120 | 729 | 547 | 365 | 183 | 1 094 | 821 | 547 | 274 |
| 46 530 | 737 | 553 | 369 | 185 | 1 105 | 829 | 553 | 277 |
| 47 940 | 744 | 558 | 372 | 186 | 1 117 | 838 | 559 | 280 |
| 49 350 | 752 | 564 | 376 | 188 | 1 128 | 846 | 564 | 282 |
| 50 760 | 760 | 570 | 380 | 190 | 1 139 | 855 | 570 | 285 |
| 52 170 | 767 | 576 | 384 | 192 | 1 151 | 864 | 576 | 288 |
| 53 580 | 775 | 582 | 388 | 194 | 1 162 | 872 | 581 | 291 |
| 54 990 | 782 | 587 | 391 | 196 | 1 173 | 880 | 587 | 294 |
| 56 400 | 790 | 593 | 395 | 198 | 1 184 | 888 | 592 | 296 |
| 57 810 | 797 | 598 | 399 | 200 | 1 196 | 897 | 598 | 299 |
| 59 220 | 805 | 604 | 403 | 202 | 1 207 | 906 | 604 | 302 |
| 60 630 | 812 | 609 | 406 | 203 | 1 218 | 914 | 609 | 305 |
| 62 040 | 820 | 615 | 410 | 205 | 1 230 | 923 | 615 | 308 |
| 63 450 | 827 | 621 | 414 | 207 | 1 241 | 931 | 621 | 311 |
| 64 860 | 835 | 627 | 418 | 209 | 1 252 | 939 | 626 | 313 |
| 66 270 | 842 | 632 | 421 | 211 | 1 263 | 948 | 632 | 316 |
| 67 680 | 850 | 638 | 425 | 213 | 1 275 | 957 | 638 | 319 |
| 69 090 | 857 | 643 | 429 | 215 | 1 286 | 965 | 643 | 322 |
| 70 500 | 865 | 649 | 433 | 217 | 1 297 | 973 | 649 | 325 |
| 71 910 | 872 | 654 | 436 | 218 | 1 308 | 981 | 654 | 327 |
| 73 320 | 880 | 660 | 440 | 220 | 1 320 | 990 | 660 | 330 |
| 74 730 | 887 | 666 | 444 | 222 | 1 331 | 999 | 666 | 333 |
| 76 140 | 895 | 672 | 448 | 224 | 1 342 | 1 007 | 671 | 336 |
| 77 550 | 902 | 677 | 451 | 226 | 1 354 | 1 016 | 677 | 339 |
| 78 960 | 910 | 683 | 455 | 228 | 1 365 | 1 024 | 683 | 342 |
| 80 370 | 917 | 688 | 459 | 230 | 1 376 | 1 032 | 688 | 344 |
| 81 780 | 925 | 694 | 463 | 232 | 1 387 | 1 041 | 694 | 347 |
| 83 190 | 932 | 699 | 466 | 233 | 1 399 | 1 050 | 700 | 350 |
| 84 600 e più | 940 | 705 | 470 | 235 | 1 410 | 1 058 | 705 | 353 |

Fattori forfetari di rivalutazione, calcolati in funzione dell'entrata nell'assicurazione: insorgenza del caso d'assicurazione nel 2018

| Prima registrazione nel CI* | Fattore di rivalutazione | Prima registrazione nel CI* | Fattore di rivalutazione |
|-----------------------------|--------------------------|-----------------------------|--------------------------|
| 1969 | 1,196 | 1994 | 1,000 |
| 1970 | 1,179 | 1995 | 1,000 |
| 1971 | 1,162 | 1996 | 1,000 |
| 1972 | 1,146 | 1997 | 1,000 |
| 1973 | 1,131 | 1998 | 1,000 |
| 1974 | 1,116 | 1999 | 1,000 |
| 1975 | 1,103 | 2000 | 1,000 |
| 1976 | 1,091 | 2001 | 1,000 |
| 1977 | 1,078 | 2002 | 1,000 |
| 1978 | 1,065 | 2003 | 1,000 |
| 1979 | 1,053 | 2004 | 1,000 |
| 1980 | 1,040 | 2005 | 1,000 |
| 1981 | 1,028 | 2006 | 1,000 |
| 1982 | 1,016 | 2007 | 1,000 |
| 1983 | 1,006 | 2008 | 1,000 |
| 1984 | 1,000 | 2009 | 1,000 |
| 1985 | 1,000 | 2010 | 1,000 |
| 1986 | 1,000 | 2011 | 1,000 |
| 1987 | 1,000 | 2012 | 1,000 |
| 1988 | 1,000 | 2013 | 1,000 |
| 1989 | 1,000 | 2014 | 1,000 |
| 1990 | 1,000 | 2015 | 1,000 |
| 1991 | 1,000 | 2016 | 1,000 |
| 1992 | 1,000 | 2017 | 1,000 |
| 1993 | 1,000 | | |

* La prima registrazione determinante nel CI, che va presa in considerazione per il calcolo della rendita, può risalire al più presto all'anno civile del compimento dei 21 anni.

Chiarimenti e altre informazioni



Questo opuscolo informativo presenta solo una panoramica riassuntiva. Per la valutazione dei singoli casi fanno stato esclusivamente le disposizioni legali in vigore. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere agli uffici AI, alle casse di compensazione e alle loro agenzie. L'elenco di tutti gli interlocutori è pubblicato all'indirizzo Internet www.avs-ai.ch.

I termini relativi allo stato civile hanno anche il significato seguente:

- matrimonio: unione domestica registrata,
- divorzio: scioglimento giudiziale dell'unione domestica registrata,
- decesso del coniuge: decesso del partner registrato.

Publicato dal Centro d'informazione AVS/AI in collaborazione con l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali.

Edizione dicembre 2017 La riproduzione, anche solo parziale, è autorizzata soltanto con il consenso scritto del Centro d'informazione AVS/AI.

Questo opuscolo informativo può essere richiesto alle casse di compensazione, alle loro agenzie e agli uffici AI. Numero di ordinazione 4.04/i. È disponibile anche su www.avs-ai.ch.

4.04-18/01-I